



Ben ritrovati! Ahinoi le vacanze estive sono ormai un ricordo, speriamo addolcito da momenti lieti e riposanti. Ricomincia la scuola, si riprende il lavoro, le giornate si sono accorciate ed il tramonto alla sera ci saluta qualche ora prima di quando ci siamo dati l'arrivederci lo scorso giugno... Torna immancabile anche il vostro Sovizzo Post. Ci sono parecchie novità all'orizzonte, ma vogliamo farvele gustare un po' alla volta. Cominciamo da quella più succosa: fra qualche numero usciremo con una veste grafica rinnovata; ci stiamo già lavorando, il tutto per dare una ventata di novità al giornale e soprattutto per rendere la lettura più snella e piacevole. La critica più frequente che ci viene rivolta è che i caratteri di stampa sono troppo piccoli: ce ne scusiamo, ma a volte è una scelta dolorosa dettata dalla necessità di dare spazio ai tanti interventi che arrivano in Redazione. Speriamo in futuro di evitarci questa antipatica ginnastica oculistica!

Fin da questo numero debutta il "Questionario di Sovizzo Post", liberamente ispirato alla famosa serie di domande ideata dal celeberrimo scrittore Marcel Proust: è una specie di intervista molto interessante che, con domande secche e mirate, ci permetterà di conoscere più a fondo alcuni personaggi del nostro paese che si alterneranno, numero dopo numero, mettendosi "a nudo" per i lettori di Sovizzo Post. La prima vittima ad essersi immolata al novello altare della verità è il nostro insostituibile Gianfranco Sinico. È un gioco che potrete iniziare a fare da subito anche tra di voi, in attesa magari di essere interpellati dalla Redazione...

In questo numero ospitiamo alcuni interventi apparsi di recente sul "Corriere Vicentino": per motivi di spazio la ricetta (questo numero a cura di Tiziana Nogara), la recensione e l'agenda torneranno tra due settimane.

Ribadire che siamo aperti a far sentire tutte le "campane" (termine così di moda negli ultimi mesi...) ci sembra inutile, ma - storpato l'adorato latino - anche Totò direbbe "Reperita juvenus". Chiudiamo augurando come al solito buona lettura ed invitandovi a rivolgerci ed arricchire con sempre nuove voci, esperienze e fantasia il vostro Sovizzo Post: FATEVI SENTIRE!

Sovizzo Post

LA VALANGA D'ALLORO

Già nello scorso numero di Sovizzo Post, prima di andarcene in vacanza, annunciavamo che l'estate alle porte sarebbe stata ricca di soddisfazioni ed allora per diversi studenti del nostro paese che, dopo anni di attese, impegno ed esami, stavano per raggiungere il sospirato traguardo della laurea. Attendevamo sì una messe abbondante di risultati, non certo una autentica valanga di Dottori e Dottorresse che meritano il plauso di tutti i sovizzesi e lettori di Sovizzo Post. Oltre che alla grande gioia condivisa, facciamo la preoccupazione di essercene fatto scappare qualcuno in queste ultime settimane di relax redazionale: credete che davvero non lo si è fatto apposta. Siamo comunque aperti ad ogni segnalazione per poter così rimediare nel prossimo numero. Iniziamo questa lunga e brillante cavalcata in rigoroso ordine cronologico:

Il 29 giugno, presso l'Università degli Studi di Verona, si è laureata in Lingue e Letteratura straniera BRIGITTE ZUCCON, con la tesi "G.B. De Velo e le discussioni del secondo settecento sul gusto e sulla lingua (Con lettere inedite del De Velo al Bettinelli)" con relatore il Professor Corrado Viola.

Il 1° luglio, presso il conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, ANNA ORLANDI si è diplomata in fagotto con il Maestro Eros Adami.

Il 2 luglio, presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Padova, si è brillantemente laureata in filosofia NOEMI MENEZGUZZO con la tesi "La Filosofia della Liberazione di Enrique Dussel tra "Totalità economica" ed "Esteriorità meta-fisica" con relatore il Professor Gian Franco Frigo e controrelatore il Professor Carlo Scilirioni.

Sempre il 2 luglio, presso la Università degli Studi di Venezia, si è laureato in Architettura MICHELE RENIERO, discutendo la tesi "Nuovi sguardi al divertimento. Un parco a tema per Jesolo Lido: ideazione, studio di fattibilità e progettazione di un piano struttura" con relatore il Prof. Claudio Panerari.

Il 3 luglio, presso la Università degli Studi di Venezia, si è laureata in Architettura STEFANIA FRIGO, con la tesi "Paesaggi d'acqua. I mulini di Mossano Vicentino" con relatore il Professor Giorgio Giannighian.

Il 5 luglio, presso l'Università degli Studi di Verona, ENRICO POZZA si è laureato in Economia e Commercio discutendo la tesi "La tassazione delle società di capitali in Europa" con relatore il Professor Nicola Sartor.

Il 7 luglio, presso l'Università degli Studi di Verona si è laureato in Medicina e Chirurgia STEFANO GOBBO, discutendo la tesi "Carcinomi renali con traslocazioni dei geni della famiglia MiTF/TFE. Analisi Clinico-patologica di quattro casi" con relatore il Professor Fabio Menestrina. Il 26 luglio, presso l'Università degli Studi di Padova, si è laureato in Medicina e Chirurgia ROBERTO VEZZARO, discutendo la tesi "Lidocaina intrarteriosa durante chemioterapia epatica: variazioni del dolore peri- e post- procedurale" con relatore il Professor D. Miotto e correlatore il Dott. C. Fittà. Non essendo più studente, il Dott. Vezzaro deve abbandonare il suo scranno nel Senato Accademico: dovrà "accontentarsi" di quello di Consigliere Comunale...

Infine, ma certamente non ultima, un grandissimo abbraccio carico di soddisfazione alla "nostra" ANNA PIVA, preziosa collaboratrice della Redazione di Sovizzo Post. Anna, lo scorso 23 luglio, ha conseguito presso l'Università degli Studi di Padova la laurea triennale in Economia e Commercio con indirizzo Diritto ed Economia, discutendo la tesi "Applicazione di un sistema di Activity Based Costing ad una piccola impresa manifatturiera" con relatore il Professor Bruno Viscolani e controrelatore il Professor Enrico Rettore. A lei un affettuoso "in bocca al lupo" del tutto speciale, misto alla gratitudine e l'affetto per l'avventura che ormai da anni condividiamo per questo foglio.

A tutti i nuovi laureati ancora mille felicitazioni da parte della Redazione e tutti i lettori di Sovizzo Post, con tutto il nostro ed ormai tradizionale AD MAIORA!!!

La Redazione

WWW.COMUNESOVIZZO.IT

Bastano pochi secondi per accendere il proprio computer, collegarsi ad Internet, digitare www.comunesovizzo.it e... zac! appare il nuovo sito del Comune di Sovizzo. Da qualche settimana i sovizzesi dispongono di un sito paragonabile a tante pagine web allestite da località rinomate per presentarsi ai visitatori della rete. L'impatto è decisamente interessante. Si capisce subito che il sito non è tanto una semplice pubblicità del paese e delle sue diverse realtà, ma uno strumento in grado di offrire ai cittadini una variegata gamma di servizi e possibilità, anche mediante il collegamento ad una serie di link (o per meglio dire collegamenti, traducendo dal "webbese") e banche dati.

Con semplicità si può passare dagli orari dei vari uffici ai diversi amministratori ed organi istituzionali, dalle banche dati con statuto, bandi, regolamenti e delibere, al PRG ed allo sportello unico delle imprese. Oltre ai numeri utili si può accedere a tutta una serie di informazioni di pubblica utilità, dalla possibilità di segnalare guasti, il meteo, fino alle pagine riservate alle associazioni. Non manca lo spazio dedicato alla storia e le manifestazioni del paese, con itinerari, turismo, eventi ed una agenda continuamente aggiornata. Il tutto ravvivato con delle suggestive immagini delle bellezze (per ora solo quelle artistiche...) del paese.

Daniele Calasanzio è da poco più di due mesi il Vice Sindaco della nuova Amministrazione Comunale guidata da Lino Vignaga. Oltre che Assessore ai Lavori Pubblici, Calasanzio è soprattutto un grande appassionato di informatica e nuove tecnologie. "Questo nuovo sito - ci racconta - non è un traguardo, ma un vero e proprio punto di partenza. In poche settimane, grazie anche alla preziosa collaborazione e l'impegno di Antonella Vitale, dipendente del nostro Comune, abbiamo gettato le basi di un progetto destinato a crescere in dimensioni e soprattutto nella gamma dei servizi offerti ai cittadini. Standosene comodamente a casa, si può per esempio richiedere o rinnovare il passaporto o accedere a tutta una serie di banche dati che stiamo implementando giorno per giorno. La grande novità sta però in un servizio davvero personalizzato. Ogni sovizzese può fin d'ora recarsi in segreteria dove gli verrà rilasciata gratuitamente una

parola chiave che gli consentirà di accedere ad una pagina personale potendo così, per esempio, verificare i propri dati anagrafici anche ai fini della autocertificazione. Stiamo lavorando per attivare a breve il collegamento all'anagrafe tributaria: ciascuno potrà controllare la propria situazione ad esempio per l'ICI e stamparsi il modulo per i pagamenti. Tutto questo nell'ottica di ridurre i tempi ed i costi di gestione. Qualcuno può obiettare che questi comodi servizi gestiti a casa propria possono rischiare di allontanare i cittadini dalle istituzioni. Rispondo che di certo la gente continuerà comunque a visitare il palazzo municipale, in quanto il contatto umano rimane insostituibile. Le nuove possibilità che stiamo offrendo quindi non tolgono, ma danno qualcosa in più, rivolgendosi proprio a chi oggi non si avvicina alle istituzioni. Queste sono le prime settimane, stiamo rodando il meccanismo, ma siamo convinti che questa maniera di organizzare il nostro lavoro possa dare dei frutti davvero importanti. Il segreto sta nel coniugare la tradizione con le enormi potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Anche nel nostro operato di Amministratori ci stiamo coordinando in questa prospettiva per garantire il massimo dei risultati nella gestione del paese, in un'ottica di trasparenza e partecipazione".

Sviluppi futuri? "Innanzitutto il coinvolgimento delle realtà associative. Posso dire in anteprima che daremo in gestione alle Pro Loco uno spazio che verrà da loro gestito autonomamente per le tante iniziative organizzate nel corso dell'anno, con l'intento di coinvolgere anche le altre associazioni. I cittadini poi potranno scrivere liberamente al sito come ad un giornale. Non posso infine sbilanciarmi in promesse per la tempistica, ma stiamo lavorando perché ogni cittadino possa essere dotato di una carta di identità elettronica, una semplice tessera dotata di un chip che potrà essere utilizzata in una miriade di applicazioni. Nonostante la risaputa carenza di risorse, ci stiamo impegnando al massimo per realizzare il programma amministrativo, non solo nelle opere pubbliche e nei servizi, ma soprattutto per migliorare la qualità della vita dei cittadini. In questo sforzo, come dicevo, la tecnologia può darci una grossa mano".

"Mi consola e infonde una grande speranza - conclude Calasanzio - l'impegno dei giovani. Abbiamo coinvolto un gruppo di ragazzi appassionati di informatica che con la loro freschezza e fantasia danno un contributo davvero prezioso a questo ed altri progetti che stiamo preparando. Questo periodo iniziale è una semina continua: speriamo arrivi presto il raccolto, ma vediamo già i primi frutti!"

Paolo Fongaro

DONNA VINCENZA PASINI

Sabato 18 settembre alle ore 18.00, presso la Basilica di Monte Berico, si svolgerà la cerimonia di donazione del dipinto dedicato a Donna Vincenza Pasini, a conclusione di un cammino che è iniziato lo scorso 22 agosto con la tradizionale festa dedicata alla nostra illustre concittadina. Alla cerimonia sarà presente l'Amministrazione Comunale con il proprio gonfalone, il Sindaco e tutte le Associazioni del nostro territorio con le rispettive insegne. Sarà un momento particolarmente importante per il nostro paese, un momento in cui si consoliderà il rapporto fraterno che da sempre lega Sovizzo e i Sovizzesi a Monte Berico. Il dipinto, che abbiamo potuto ammirare nelle varie parrocchie e realizzato da Leonardo Capitanio, troverà la Sua definitiva collocazione presso la penitenziera del Santuario.

Di seguito desideriamo riportare ciò che dell'artista e del dipinto ha detto il Prof. Menato, noto critico d'arte: "Impresa lusinghiera ma oltremodo impegnativa dipingere un quadro con la Madonna di Monte Berico che compare a Vincenza Pasini: impegnativa per l'esecuzione dell'opera, si pensi alle notevoli dimensioni, ma anche per il confronto che istituisce, collocata in un luogo di culti venerando e connotato, dove sono state collezionate nel corso dei secoli elevate espressioni d'arte sacra. Fare i nomi famosi di Veronese, Montagna, Carpioni, per restare nel campo della pittura, non è certo il caso, ma pensare che anche il nostro tempo, con le sue stridenti contraddizioni, lasci tracce di fede sincera e di liberale generosità nel lavoro degli artisti, è cosa da prendersi in seria considerazione. L'azione di Leonardo Capitanio, giovane autore dell'opera, congedato a pieni voti e lode dall'Accademia G.B. Cignaroli di Verona, è commovente per il sincero entusiasmo con cui l'ha compiuta. Il generoso slancio giovanile da lui vissuto come folgorante esperienza di fede ha premiato l'artista con risultati che si impongono alla nostra attenzione.

Il quadro, dipinto a olio e catrame con spolvero di pomice acrilica, presenta le figure di Vincenza Pasini e della Vergine Maria, ma qui è l'umile popolana, che la tradizio-

ne vuole nata a Sovizzo, la vera protagonista della rappresentazione. Essa si accampa con imponente presenza al centro della composizione, occupando gran parte della superficie. Davanti a lei, in posizione elevata, la Vergine è un'apparizione discreta, tratteggiata con particolari desunti dall'iconografia tramandata da Niccolò da Venezia, artefice della statua custodita nella chiesa. Alle sue spalle, ai piedi del monte, la città di Vicenza si raccoglie intorno alla basilica di piazza, che ne consente l'identificazione. All'orizzonte si stagliano i profili delle Prealpi vicentine, che chiudono il paesaggio collinare e delimitano lo spazio del racconto. L'opera ha tutte le caratteristiche della pittura contemporanea: le immagini sono evocate non descritte, ricreate fantasticamente non naturalisticamente riprodotte; i tradizionali rapporti figurativi e prospettici, nonché l'ordine gerarchico dei personaggi, cadono di fronte all'esigenza di fissare una visione interiore, di esprimere una dimensione dell'animo. Sul piano stilistico, il quadro risente dei modi del neoespressionismo tedesco, ma ne risulta una versione meno drastica. Richiama, in tale direzione, anche Oskar Kokoschka, per quel proiettare sulla tela, tra tocchi effervescenti e balenare di luci, il mondo confuso dei sentimenti e delle sensazioni. Punto di riferimento più recente è Anselm Kiefer, per il gusto di una materia pittorica scabra e accidentata, capace tuttavia di inaspettate finzze. L'imponente figura della Pasini, che tiene tra le ginocchia una cesta gigantesca, emblema di un mondo rusticano volutamente enfatizzato, denota un'accesa visionarietà, resa con pennellata sfatta e lueggiata. La colata di colore che scende a rivoli dalla Vergine è un brano di pittura informale e si configura come salutare emanazione della taumaturgica divinità".

Noi dell'AIDO abbiamo coltivato questo progetto con grande entusiasmo, ma non avremmo potuto realizzarlo da soli e vogliamo pertanto ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato; l'Amministrazione Comunale (sia quella attuale nella persona del Sindaco Sig. Vignaga che ci ha permesso di continuare, sia quella precedente nella persona del Sig. Peruz che ci ha aiutato ad iniziare), l'Associazione Anziani che fin dal 2000 realizza ogni anno una splendida festa, la FIDAS di Sovizzo e Tavernelle, la PRO LOCO di Sovizzo e Tavernelle, i gruppi Alpini di Sovizzo e Tavernelle, il parroco di Sovizzo centro Don Luigi che ha accolto con entusiasmo l'iniziativa, i parroci delle altre tre parrocchie don Adriano, don Francesco e don Giorgio per la loro disponibilità, l'Architetto Cecchini che ci ha aiutato nei contatti con Monte Berico, la maestra Francesca Peretti per il suo aiuto giornalistico, Mosè Vanzo che ci ha aiutato con perizia e attenzione ad effettuare i vari spostamenti del dipinto, e infine Leonardo Capitanio che ci ha donato un'opera che ha saputo far rivivere con toni attuali il passato del nostro paese. Cari Sovizzesi, Vi aspettiamo dunque numerosi sabato a Monte Berico per condividere un pezzetto di storia di Sovizzo

Gruppo AIDO

**FESTA DEL DONATORE:
DOMENICA 19 SETTEMBRE 2004**

Il Gruppo donatori di sangue FIDAS di Sovizzo e il Gruppo Donatori di organi AIDO di Sovizzo, accomunati da unità d'intenti ed amicizia, anche quest'anno organizzano assieme la Festa del Donatore. La manifestazione avverrà domenica 19 settembre prossimo e sarà un importante momento di incontro per i numerosi donatori di Sovizzo, e l'occasione per avvicinarsi allo spirito della donazione per tutta la comunità del nostro paese. Il programma prevede alle ore 10.00 il ritrovo presso i monumenti dei donatori davanti al Municipio di Sovizzo, alle ore 10.15 la sfilata con la banda G. Rossini di Sovizzo, alle ore 10.30 la S. Messa animata dal coro "Mimesis" presso la chiesa S.M. Assunta di Sovizzo, alle ore 11.30 un rinfresco presso la casa della dottrina ed esibizione della banda. Alle ore 13.00 è fissato il pranzo sociale presso il ristorante "ZEMIN" Via Costigliola di Monteviale. Durante il pranzo verranno consegnati i seguenti riconoscimenti: Diploma provinciale e medaglia d'argento del gruppo (15 donazioni) a Frestazzi Carlo, Frizzo Loris e Piccolo Nereo; Diploma e medaglia di bronzo (25 donazioni) a Besoli Roberto, Cavallon Giovanni, Cecchetto Paolo, Dei Zotti Daniela, Lovato Katia, Menin Renzo, Ongaro Giuliano, Rigon Luigi, Schiavo Katia e Zaffaina Renato; Dipoma e medaglia d'argento (35 donazioni) a De Benetti Erico, Fini Mauro, Massignani Stefano, Nicolin Andrea, Sbabo Maurizio. Infine il Diploma e fregio d'oro (65 donazioni) a Teccio Renato. Per informazioni potete telefonare ai N. 0444.536104 / 0444.551173.

Roberto Besoli

TECNOSTUDIO 0444-551722
SERVIZI OFFERTI
- FINANZIAMENTI: MUTUI A TASSI VANTAGGIOSI
CON PRIMARIE BANCHE
- CONSULENZE IMMOBILIARI
- PERIZIE DI STIMA
- REGISTRAZIONE CONTRATTI LOCAZIONE

L'ARCA RINNOVA IL COORDINAMENTO

Il 23 giugno scorso, dopo il successo elettorale della Lista Civica l'Arca, è stata convocata l'assemblea del Movimento per un'analisi del risultato ottenuto, per verifica con la partecipazione del Sindaco neo eletto Lino Vignaga e per il rinnovo del Gruppo di Coordinamento e del Comitato dei Garanti. Si è percepito un clima di soddisfazione e l'aria nuova che ha interessato il nostro Comune. È la prima volta, da quando esiste il maggioritario, che a Sovizzo una Lista amministra il paese con la maggioranza assoluta. Nelle ultime due Amministrazioni le Minoranze rappresentavano la maggioranza dei cittadini di Sovizzo. Oggi, invece, chi amministra ha ottenuto il consenso della maggioranza reale (54,7%) dei cittadini. Questo vantaggio va usato nell'interesse di tutto il paese. Il Movimento dell'Arca è nato a Sovizzo per essere luogo di aggregazione, di confronto e di cittadinanza attiva. L'impegno di tante persone, dei giovani in particolare, ha creato le premesse per un salto di qualità nella realtà sociale e politica sovizzese.

L'impegno del Movimento continuerà con rinnovato vigore a collaborare e sostenere la nuova Amministrazione, pur nella distinzione dei ruoli, e soprattutto a coinvolgere e a formare le nuove generazioni che rappresentano il nostro futuro. Nel corso della serata, l'Assemblea del Movimento ha provveduto alla elezione del nuovo Gruppo di Coordinamento.

Sono risultati eletti: Frigo Paolo, Frizzo Gianni, Gennaro Renzo, Lonedo Alberto, Miola Sira, Parlato Andrea, Ruffini Renato. Partecipano di diritto, secondo lo Statuto, due Consiglieri Comunali eletti. Sono stati indicati Benetti Giacomo e Vezzano Roberto.

Infine è stato eletto il nuovo Comitato dei Garanti nelle persone di Bolzon Antonio, Luccioli Silvano e Dei Zotti Maurizio. Successivamente il Gruppo di Coordinamento ha provveduto alla nomina del nuovo coordinatore nella persona di Gianni Frizzo e del nuovo tesoriere nella persona di Andrea Parlato.

Quanti fossero interessati a mettersi in contatto con il nostro Movimento, possono scriverci a questo indirizzo: Movimento l'Arca - CP 33 - 36050 Sovizzo (VI) oppure contattare i seguenti nominativi: Andrea Parlato (tel. 551204), Sira Miola (tel. 376318), Alberto Lonedo (tel. 536090).

Per il Gruppo di Coordinamento Gianni Frizzo

LA SCACCHIERA

Di certo molti concittadini avranno notato come nel piazzale antistante il Municipio sia tornata a far bella mostra di sé una grande scacchiera. In diverse serate, nelle scorse settimane estive, in tanti si sono sfidati divertendosi con torri, alfiere, re, regine e pedoni alti come bambini: sembrava quasi di essere in una piccola Piazza degli Scacchi marosticense! Visti i tanti talenti, soprattutto tra i giovani, e gli appassionati di scacchi che abitano nel nostro paese, perché non ritrovarci magari in un Circolo Scacchistico Sovizzese nuovo di zecca? Lancio questa proposta per dare vita ad una aggregazione che consenta di approfondire e praticare in allegria - anche con l'utilizzo della nuova, grande scacchiera - questa appassionante disciplina. Per informazioni e scambi di idee potete contattarmi al 338.2540161 o allo 0444.334014. Attendo un vostro riscontro!

Renato Pilastrò

UNA SERATA ALL'OPERA

Piazza Bra', un pomeriggio d'agosto. Una folla strabocchevole convoglia verso i cancelli dell'anfiteatro per ingrossare, passo dopo passo, le fila in attesa delle fatidiche 19.30. Spassosi battibecchi, per rivendicare un "sono arrivata prima di lei", aumentano l'euforia festosa ed impaziente degli appassionati. L'opera in programma è già nell'aria: qualcuno tra la folla azzarda "Di quella pira...", suscitando l'ilarità generale. Finalmente si aprono i battenti e, biglietti alla mano, la marea prende posto sulle gradinate. Allo scoccare del 21 si spengono i riflettori e, nel buio silenzioso, una calorosa ovazione da' il benvenuto al preludio; poi, a scena aperta, il timbro possente del basso canta la tragica storia de "Il Trovatore". Amore, odio, vendetta e morte sono espressi magistralmente dai protagonisti. I quattro atti del dramma - composti da romanze, duetti, terzetti e cori - raccontano allo spettatore fatti realmente accaduti nel lontano passato. Un poeta spagnolo, Gutierrez Garcia Antonio, scrisse per primo una vicenda su "Il Trovatore"; Verdi, suo contemporaneo, ne musicò la trama con le sue impareggiabili melodie. Quest'opera è tutta armonia: le voci soliste strappano applausi vivissimi al momento di "Tacea la notte placida e bella in ciel sereno...", o quando il Conte di Luna sospira "Il balen del suo sorriso...".

Leggevo tempo addietro di Bepi De Marzi: "La musica può tutto". Quella sera, seduta sulla gradinata, mi chiedevo: "Se tante persone, giovani e non, ascoltassero con convinzione questa musica, ci sarebbero forse meno indifferenza e durezza di comportamenti nella nostra società?"

Giovanna Camerra

VIVA SAN MICHELE!

La prossima domenica 26 settembre tutti gli amici di Sovizzo e di Sovizzo Post sono invitati - dalle 14.30 fino a sera - a "W SAN MICHELE - L'altra sagretta", con Quelli della buona notte nella zona del vecchio Municipio. Frizzi, lazzi, ricchi premi e cotillons! Tra le altre sorprese verrà riservato un omaggio ad Orlando Farenzena, un antico seggiolaio che, grazie al contributo di alcuni amici, rivivrà nei suoi antichi splendori. Vi aspettiamo numerosi!

Il Comitato organizzatore

128, MA NON LI DIMOSTRA

È la splendida età del nostro Corpo bandistico "G.Rossini", festeggiata alla grande con una serie di manifestazioni il cui apice è stato raggiunto domenica 5 settembre con le sfilate della Banda Cittadina di Cornedo diretta dal Maestro Nerino Cracco e dalla nostra "Rossini" diretta da Giuseppe Menin per le vie storiche del paese. Buona la partecipazione di pubblico al concerto nel piazzale delle Scuole Medie e alle note in libertà sotto il tendone della sempre generosa Pro Loco di Sovizzo dove la Banda ha offerto a tutti gustosi piatti caldi, grigliate da favola e tanta genuina allegria. C'è stata anche la gradita sorpresa di avere con noi una delegazione dei nostri gemellati tedeschi di Bermaringen. Ci sentiamo però tanto ripagati dal successo della mostra storica della Banda allestita nei locali di Spazio Arte (attigui all'Ufficio postale) inaugurata con musica, Autorità e salutare brindisi domenica 29 agosto.

Forti pressioni per una proroga hanno "costretto" gli organizzatori a tenerla aperta per altre tre settimane fino al 23 di settembre, dando così la possibilità anche a circa 200 studenti delle classi medie di averla a disposizione alla mattina dal 20 al 23 settembre secondo l'orario concordato con la Direzione della Scuola. Chi non l'ha ancora visitata potrà farlo alla sera dalle 19.00 fino alle 20.30 o più tardi se necessario. Vi aspettiamo ancora numerosi per riconoscere voi stessi, amici e altre persone nelle fotografie di qualche anno fa. Con queste celebrazioni sono terminate anche le riprese per la videocassetta e DVD che saranno presentati, pensiamo, agli inizi del prossimo mese di novembre.

Un saluto cordiale.

Corpo bandistico "G.Rossini" Sovizzo

LA DIETA DELLA VACANZE

I suggerimenti di Giacomo Senz'Altro, leader del Movimento Politico della Rorida Pratolina.

Spesso e volentieri le ferie ci portano opportunità di indugiare beatamente con i piedi sotto la tavola, in versione solitaria (fuga dalla pazzia folla) o in felice compagnia (tenacemente in coppia o in allegra brigata). Ecco allora che i peccati di gola si susseguono, mettendo a repentaglio l'illusoria linea fisica, faticosamente scolpita con inenarrabili rinunce primaverili.

In attesa che la "gola" venga convertita da vizio a virtù, ecco alcune indicazioni nutrizionali di Giacomo Senz'Altro, l'ineffabile leader del movimento politico-culturale "Rorida Pratolina", una dieta per evitare drammi gastro-psicologici durante l'estate.

Innanzitutto esiste una sola forma di affrontare un regime alimentare: con buonumore. Senza buonumore si rischia di diventare un rotondo noioso o una ciccione insipida, uno stecchino triste o una mingherlina stressata, o, addirittura, una persona normale nell'aspetto ma insopportabile nella sostanza. Se vi trovate sotto, sopra, a sinistra o a destra (la Rorida Pratolina è un movimento trasversale) del vostro peso ideale, fatevene una ragione, seguite i "consigli per gli acquisti" di Giacomo Senz'Altro, di cui diamo qui appresso alcune compendi basilari: Se stai mangiando e nessuno vede, il pranzo non porta calorie: senza prove, non c'è delitto; il prosecco sorseggiato freddo spegne le calorie delle pietanze; Se mangi con gli occhi bendati, puoi ingozzarti quanto vuoi senza temere l'infarto: ciò che l'occhio non vede, il cuore non sente; Frequentate gente più corpulenta di voi: vi sentirete (e sembrerete) stranamente più leggeri; Se visitate località straniere, mangiate piatti tipicamente locali: questi non possono essere definiti vetovoglie in quanto fanno parte della categoria "cultura", così come i panini ai concerti e i pop-com al cinema; Quando prendi una forchettata di spaghetti all'amatriciana dal piatto del vicino, non ingrassi in quanto le calorie spettano di diritto al vicino; Quando con il pane fai la "scarpetta" al piatto dopo aver terminato il goulasch, le calorie non possono esserti assegnate in quanto competono al piatto e non a te; il gelato, il sorbetto, il ghiacciolo, il semifreddo, il limoncello ghiacciato, la caipirinha, proprio in quanto freddi, non possono essere considerati calorici; È una leggenda che la verdura faccia dimagrire: l'elefante è erbivoro.

Infine non angustiarti se devi trascorrere la vita paffutello: avrai tutta l'eternità per essere solo ossa.

Giacomo Senz'Altro

DAL GRUPPO SCOUT DI SOVIZZO

Cogliamo l'occasione per ricordare che Sabato 25 Settembre ricominciano le attività del Gruppo Scout Sovizzo 1. Il ritrovo è sempre davanti alla chiesa di Sovizzo basso alle ore 15.30. Se hai dagli 8 ai 10 anni ci sono i Lupetti, dagli 11 ai 15 i ragazzi del Reparto, dai 16 ai 20 ci sono i Rover e le Scolte. Per informazioni sulle iscrizioni telefonate a Matteo

IL QUESTIONARIO DI SOVIZZO POST

Risponde Gianfranco Sinico

Il tratto principale del mio carattere TEMPOREGGIARE	L'ultima volta che ho pianto IL MASSACRO DI BESLAN	BECCARE UNO CHE RACCONTA BALLE
La qualità che preferisco in un uomo IL DUBBIO	Chi vorrei fosse il mio angelo custode DIEGO FORTUNA	Il mio film preferito NUOVO CINEMA PARADISO
La qualità che preferisco in una donna LA LEGGEREZZA SVAMPITA	Quando mi sono sentito orgoglioso di essere italiano CON I CONNAZIONALI IN RIO GRANDE DO SUL	L'attore che più mi piace DIEGO ABATANTUONO
Che cosa apprezzo negli amici L'INDULGENZA	Quando mi sono vergognato di essere italiano MAI	L'attrice che più mi piace STEFANIA SANDRELLI
Il mio pregio più grande LA TOLLERANZA	Cosa arriverei a fare in nome dell'amore SPAREREI QUALCHE BALLA	L'autore letterario che preferisco PIERO CHIARA
Il mio più grande difetto LA TOLLERANZA	La mia mania ZAPPING	Il libro che mi ha davvero entusiasmato IL NOME DELLA ROSA
Il mio primo ricordo UNA CORSA FRA LE LENZUOLA STESE ALL'APERTO	Vino e piatto preferito PROSECCO e PASTA E FAGIOLI	Il libro che sto leggendo ultimamente UNA BARCA NEL BOSCO (Paola Mastrocola)
Il momento più felice della mia vita QUANDO SONO DIVENTATO PAPA'	La mia stagione preferita QUELLA CHE VERRÀ	La canzone che fischio più spesso sotto la doccia (CENSURA)
Il momento più triste della mia vita L'AGONIA DI MIO PADRE	La qualità che vorrei avere PAZIENZA	Il cantante o musicista preferito PAOLO COLTE
Cosa ero solito sognare che avrei fatto da grande IL MISSIONARIO	La mia qualità nascosta LA TENGO PER LE AMICIZIE INTIME	Beatles o Rolling Stones? BEATLES
La cosa più cara che possiedo L'AFFETTO DEI FAMILIARI	Il difetto che temo non correggerò mai LA TIMIDEZZA	La domanda che farei a Dio se avessi l'occasione di parlargli a quattr'occhi POURQUOI, MONSIEUR?
In chi mi trasformerei se avessi la bacchetta magica IN UNO CON LA BACCHETTA MAGICA	Qual è il peccato capitale che rischio di più TUTTI	È bello... UNA CAIPIRINHA DAVANTI AL CAMINO MENTRE FUORI NEVICA
La persona che più ammiro IL MIO AMICO MARIANO	La pazzia più grossa che ho fatto PARTECIPARE AL CONCORSO PER UFFICIALE D'ANAGRAFE A SOVIZZO	È brutto... ACCENDERE LA TV E DOVER GIRARE CANALE
Chi ringrazio Dio di non essere UN GEOMETRA	La cosa che mi fa più paura QUELLA CHE NON CONOSCO	Il mio motto POURQUOI PAS?
Il paese in cui vorrei vivere BRASILE e AUSTRALIA	In amore cerco... IL MEGLIO	Come vorrei morire NEL MIO LETTO, GUARDANDO CHI MI CHIUDE GLI OCCHI, E MAGARI POTER DIRE: "RICORDATI CHE DOBBIAMO UN GALLO AD ESCULAPIO..."
Il rosso o il nero? ROSSO	Il mio sogno ricorrente GUARDO DA UNA FINESTRA UN LEMMO DI SPIAGGIA DOVE IO BAMBINO CERCO CONCHIGLIE	Se avessi la bacchetta magica FERMEREI OGNI CONFLITTO
Il capriccio che non mi sono mai tolto ENTRARE IN CONCESSIONARIA E ACQUISTARE IN CONTANTI UN'AUTO	Il mio incubo peggiore RIVIVERE GLI ESAMI DI Maturità	Come mi immagino il futuro NON NERO
L'ultima volta in cui mi sono arrabbiato SABATO CON UNA PERSONA BUGIARDA	Mi fa sempre ridere	

al 347 1227785 oppure allo 0444 536385. Un caloroso
Ciao a tutti.

Gruppo Scout di Sovizzo

I LORO PRIMI QUARANT'ANNI



Pensavamo di utilizzare questa foto per il primo "Quis Eos Vidit - Chi li ha visti?" della stagione, ma la soluzione è fin troppo facile.

Lunedì 21 settembre 1964: Elda ed Antonio Fongaro si sposano a Sovizzo, circondati da parenti ed amici, iniziando una bellissima avventura che dura ormai da otto lustri. Parlare di questi sposini spinge per la prima volta qualcuno

della Redazione al limite dell'interesse privato "in attività redazionali"... soprattutto nell'impossibile intento di riassumere in poche righe la storia di questa felice unione. Elda ed Antonio sono davvero un dono prezioso: nel passato, nel presente e di certo nel futuro di Sovizzo e dei molti che li abbracciano per questo importante traguardo. In questi anni hanno seminato, faticato, gioito e lavorato soprattutto per gli altri in tantissimi ambiti, raccogliendo con il loro esempio e la loro fede frutti e nuove speranze, anche in una famiglia numerosa che festeggia unita il loro anniversario. Con queste poche righe speriamo di aver fatto loro una gradita sorpresa: l'emozione e la gratitudine di chi gioisce con loro siano il pegno ed il dono più vero per i loro primi quarant'anni insieme. Ad multos annos! Questo è l'augurio che rivolgiamo anche a tutte le coppie che festeggiano in questo periodo il loro anniversario di matrimonio. Ancora felicitazioni!

CORSO DI GINNASTICA PER ANZIANI

La Polisportiva, il Centro Anziani, con il patrocinio del Comune di Sovizzo, organizza un corso di ginnastica specifica per anziani che si svolgerà nei giorni di Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 10.00 presso il Palazzetto dello Sport di Sovizzo, via Roma 140. Il costo mensile sarà di 15,00 euro con la presenza minima di 10 iscritti. Le adesioni dovranno essere inoltrate agli incaricati del settore palestra o in segreteria della polisportiva negli orari esposti.

La Polisportiva Sovizzo

BASKET SOVIZZO

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Minibasket: i corsi iniziano il giorno 20 Settembre 2004. Per informazioni telefonare ai numeri 348.6530862 e 340.6468223 oppure contattare i Dirigenti o gli Allenatori presenti al Palazzetto dello Sport di Sovizzo il mercoledì (dalle 17 alle 21) ed il venerdì (dalle 19 alle 20.30). Siamo a vostra disposizione

Fulvio Fracaro - Presidente Basket Sovizzo

AVANTI I PRIMI!

Con il ritorno dell'autunno, riprende quella che per molti buongustai è diventata una vera e propria tradizione: la serata dedicata ai primi piatti organizzata dal Ristorante "Da Manfron". Il prossimo appuntamento è fissato per sabato 25 settembre alle ore 20.15. Antonella e Dario Vi attendono numerosi, ancor meglio prenotando allo 0444.551960. Vi aspettiamo!

Ristorante "Da Manfron"

D.T.L.
TELECOMUNICAZIONI
VIA RISORGIMENTO, 55 - SOVIZZO (VI)
TEL. 0444-551031

SVILUPPO E STAMPA FOTO DIGITALI DA NEGATIVO E APS
STAMPA DIGITALE
DA FILE, DIAPOSITIVA E FOTOCAMERE DIGITALI